

TEATRO
DEL
POPOLO
CASTELFIORENTINO

Stagione Teatrale
2014 / 2015



Mercoledì 31 dicembre ore 22,15

Gianni Ferreri, Daniela Morozzi e Roberto Nobile in

TERAPIA TERAPIA

di Augusto Fornari, Toni Fornari, Andrea Maia, Roberto Nobile, Vincenzo Sinopoli
regia Augusto Fornari

produzione Andrea Maia/Teatro Golden e Vincenzo Sinopoli



Interpretata da tre volti noti e amatissimi dal pubblico televisivo, affiatati e storici protagonisti della fiction cult Distretto di polizia, Terapia Terapia racconta le vicende di due coniugi, Nini Serpiello, (Gianni Ferreri) e Lucia Montello, (Daniela Morozzi) in terapia di coppia per cercare di salvare il loro litigiosissimo matrimonio. Si sono rivolti dopo aver tentato, senza successo, di risolvere con altri terapeuti, al Dottor Mauro Angeli, (Roberto Nobile) stimato psicologo del settore, considerato un salva-coppie per l'alta percentuale di successi delle sue terapie. Ma i Serpiello non sanno che proprio in questo periodo anche lo psicologo vive una gravissima crisi matrimoniale. Cosa può accadere se i problemi della coppia si intrecciano con quelli dell'analista?

Fra equivoci, litigi, svelamenti, tenerezze, Terapia Terapia affronta, in chiave comica ma non superficiale, le commedie e i drammi del matrimonio attraverso un viaggio analitico da Freud alla sfogliatella napoletana.

Festeggia al Teatro del Popolo San Silvestro: serata di teatro... risate assicurate, panettone e brindisi finale!!!

Venerdì 23 gennaio ore 21

Compagnia l' Grillo

OSSI BUCHI E PALLE D'ORO 3 atti comici di Silvano Nelli
 con Giovanna Brilli, Sergio Forconi, Raul Bulgherini, Sergio Giani, Filippo Filidei, Cristina Torrisi
 regia Raul Bulgherini

"Che gente questo basso ceti vero dico io, che gente", era l'esilarante slogan di donna Alvara Girelli Bucalossi, cavallo di battaglia di Wanda Pasquini la cui interpretazione coloriva di una particolare vivacità i testi dell'autore Silvano Nelli. La commedia verte tutta sulle manie aristocratiche di questa ignorante macellaia che, conquistato un notevole benessere economico, vorrebbe rifiutare le proprie umili origini adottando uno stile di vita il più elegante e aristocratico possibile. Ma lo scontro fra le sue altezzose ambizioni e l'incapacità di comportarsi in modo veramente nobile e gentile, fra l'ostentato potere dei soldi e la realtà dei sentimenti, genereranno situazioni dall'irresistibile risata: gaffes a non finire, fraintendimenti, doppi sensi, animosi diverbi scandiscono a ripetizione l'intero intreccio delle vicende.



Sabato 7 febbraio ore 21

Compagnia Il Giglio

I BARROCCINI DI VIA DELL'ARIENTO di Dory Cei
 con Mario Altemura, Gianna Sammarco, Lorenzo Augier, Carlotta Centi, Filippo Dispensieri, Antonella Fedi, Alessio Innocenti, Francesco Marzocchini, Federico Mori, Nicoletta Persico, Nicola Tani, Mirco Terrosi, Bernardo Vadi, Lucrezia Vadi, Rebecca Vadi, Sara Zannelli
 regia Mario Altemura e Gabriella Manfrian

La figura del popolano ammiccato, che dall'alto del suo nuovo potere economico si sente in grado di guardare e giudicare il mondo da una prospettiva di superiorità guadagnata sul campo e che nel suo maldestro tentativo di affermazione sociale, riesce vanamente pieno di sé e per questo anche comico, è nota a tutti, tanto da essere diventata ormai una macchietta. Ma se il parvenu in questione è una semplice venditrice ambulante del mercato di via dell'Ariento della Firenze di un tempo, allora il senso del contrasto fra la tracotanza della moglie e la semplicità e scarsa predisposizione al lavoro di marito e figlio, produce effetti d'irresistibile umorismo.

Sabato 11 ottobre ore 21

Spi'attori

IL RIPOSO DI LISISTRATA

regia Paolo Puccini

Dopo quarant'anni le donne di Sparta e Atene scioperano ancora, ma questa volta niente guerra... niente sesso, ma...

Sabato 8 novembre ore 21

Compagnia Fuori da i' Comune

SARTO PER SIGNORA

regia Diego Conforti

La commedia di esordio di George Feydeau viene riproposta dalla Compagnia Fuori da i' Comune con l'aggiunta di alcuni personaggi e portando l'ambientazione al dopoguerra italiano.

Sabato 6 dicembre ore 21

Cerchio di Gesso

LA COMMEDIA DEGLI ERRORI di William Shakespeare

regia Paolo Puccini

L'incontro ad Efeso di due coppie di gemelli separate dalla nascita genera intrighi ed errori.

Sabato 31 gennaio ore 21 **INGRESSO GRATUITO**

Serata in memoria di Paolo Puccini

COMMEDIA SERIAMENTE BUFFA

Cerchio di Gesso/GAT/Vertigine/Spi'attori/All'Ombra di Membrino/Operai ex Shelbox

Tutti gli amici e collaboratori di Paolo Puccini ripercorreranno la sua vita artistica e le numerose attività sociali e culturali a cui si è dedicato con entusiasmo e passione.



Sabato 11 aprile ore 21

Pierre Byland in

CONFUSIONdi Jacques Lecoq e Pierre Byland
con Mareike Schnikter e Pierre Byland

Il naso rosso dei clown non l'ha inventato lui. Ma è stato il primo a usarlo a teatro: «È la maschera più piccola al mondo, semplice e molto pratica: la togli, la nascondi dove vuoi, la rimetti quando ti serve».

Si chiama Pierre Byland, ed è l'allievo principe di monsieur Jacques Lecoq, tra i più grandi clown del mondo, arriva a Castelfiorentino, dalla Svizzera, con lo spettacolo Confusion, dedicato appunto a Jacques Lecoq. Due attori, un uomo e una donna, osservano la vita quotidiana ed il comportamento della gente e li analizzano. Si divertono a prendere in giro e tutto finisce in ... confusion.



Dal 13 al 17 aprile

"HOMO STUPIDENS"Seminario pratico intensivo
condotto da Pierre Byland

Può essere che ogni persona ha il proprio Clown ?

Se così è, bisogna cercarlo, accettarlo e rivendicarlo. Accettare i propri difetti e soprattutto: la propria personale stupidità.

Essere capaci di stupefazione: Homo Stupidens: Homo Stupefait

L'umore è come il tergcristallo di una macchina: non ferma la pioggia ma aiuta ad avanzare meglio

Sabato 18 aprile ore 21

Paolo Nani in

LA LETTERAdi Nullo Facchini e Paolo Nani
regia Nullo Facchini

Da 18 anni questo spettacolo è in perenne rappresentazione ai quattro angoli del globo, l'hanno visto in Groenlandia e in Giappone, in Argentina e in Spagna, in Norvegia e in Italia... oltre 800 repliche per questo piccolo, perfetto meccanismo che continua a stupire, anche dopo averlo visto decine di volte, per la sua capacità di tenere avvinto il pubblico alle sorprendenti trasformazioni di un formidabile artista.

Paolo Nani, solo sul palco con un tavolo e una valigia di oggetti, riesce a dar vita a 15 micro-storie, tutte contenenti la medesima trama ma interpretate ogni volta da una persona diversa. Perché non si smette mai di ridere per tutta la durata dello spettacolo? - vien fatto di chiedersi. La risposta sta nella incredibile precisione, dedizione, studio e serietà di un artista che è considerato a livello internazionale uno dei maestri indiscussi del teatro fisico.

Il tema de La lettera è molto semplice: un uomo entra in scena, si siede a un tavolo, beve un sorso di vino che però sputa, chissà perché, contempla la foto della nonna e scrive una lettera. La imbusta, la affranca e sta per uscire quando gli viene il dubbio che nella penna non ci sia inchiostro. controlla e constata che non ha scritto niente. Deluso, esce. Tutto qui.

La storia de La lettera si ripete 15 volte in altrettante varianti come: All'indietro, con sorprese, volgare, senza mani, horror, cinema muto, circo, ecc.ecc. La lettera nasce come studio sullo stile, sulla sorpresa e sul ritmo, che vengono portati all'estremo della precisione ed efficacia comica, nella costante evoluzione dello spettacolo, in replica dal gennaio '92.

